



Luc CHATEL, Presidente in esercizio del Consiglio preposto alle telecomunicazioni davanti al Parlamento europeo il 3 settembre: "Le telecomunicazioni, esempio di un'Europa dal volto umano"

Luc CHATEL, segretario di Stato francese preposto all'Industria e ai Consumi, Presidente in esercizio del Consiglio preposto alle Telecomunicazioni, è intervenuto davanti al Parlamento europeo il 3 settembre, prima della seduta plenaria consacrata alla revisione del quadro normativo europeo sulle comunicazioni elettroniche prevista per il 23 settembre. Il ministro ha sottolineato l'importanza strategica di questa revisione, non solamente da un punto di vista economico, ma anche ai fini della diffusione della conoscenza presso i cittadini europei: "Le telecomunicazioni sono l'esempio di un'Europa dal volto umano" ha affermato Luc CHATEL.

- Riguardo alle misure che incitano ad investire in nuove reti (reti ad alta velocità), Luc CHATEL ha sottolineato la necessità di continuare a promuovere la concorrenza, ma senza dimenticare l'opportunità della condivisione dei rischi tra gli operatori, come raccomanda il rapporto di Catherine TRAUTMANN, deputata europea (PSE, Francia) e relatore per il « pacchetto telecom » ;
- Riguardo all'armonizzazione della regolazione in Europa e alla questione della creazione di un'autorità europea di regolazione delle comunicazioni elettroniche, il Presidente del Consiglio ha fatto presenti le riserve del Consiglio riguardo al fatto di rafforzare troppo i poteri della Commissione europea nonché il suo desiderio di mantenere una cooperazione forte tra regolatori. Il Consiglio dovrà così trovare un equilibrio tra l'istituzionalizzazione di un'entità che raggruppi i regolatori europei e la creazione di un'entità comunitaria la cui indipendenza dovrebbe essere garantita;
- Sul miglioramento della gestione dello spettro, il Consiglio condivide il desiderio del Parlamento di rafforzare la flessibilità dei meccanismi di attribuzione delle frequenze. Luc CHATEL ha tra l'altro comunicato che il Consiglio aveva preso nota della richiesta dei parlamentari di essere maggiormente coinvolti nella definizione dei grandi orientamenti in materia di gestione delle frequenze;
- Riguardo al potenziamento della tutela dei consumatori, il ministro ha apprezzato le proposte del Parlamento relative alla maggiore precisione delle informazioni che devono figurare nei contratti e al rafforzamento delle misure a favore degli utenti handicappati. Si è anche mostrato soddisfatto dei miglioramenti proposti per la riduzione dei tempi di portabilità dei numeri e sulla lotta contro le comunicazioni non sollecitate via SMS. Il dibattito deve cessare "di opporre contenenti e contenuti". Tra l'altro, i dati personali, così come i diritti d'autore, devono essere protetti, sempre favorendo la diffusione della creazione in Europa.

Il voto del Parlamento europeo sul « pacchetto telecom » dovrebbe portare a degli avanzamenti sostanziali durante la Presidenza francese dell'Unione europea su questo testo.